



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro – DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 17 luglio 2009, presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla presenza della Dott.ssa Maria Cristina Gregori della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro; si è tenuta una riunione

TRA

- FINN POWER ITALIA SRL rappresentata dall'ing. Franco Canna e dalla Dott.ssa Francesca Menazzi.

E

- OO.SS. Fiom di Brescia e Filcams di Roma, rispettivamente nelle persone dei sig.ri Francesco Mazzacani e Luciana Mastrocola unitamente alle RSU della sede interessata nelle persone dei Sig.ri Roberto Fossaroli e Gilberto Dallavalle

PREMESSO CHE

1. FINN POWER ITALIA SRL, con sede legale in Cologna Veneta (VR) ed unità produttiva in Loc. Cadimarco (BS) è composta da un organico complessivo di 203 dipendenti ed opera nel settore della progettazione, commercializzazione ed assistenza post vendita di macchine per la lavorazione della lamiera;
2. L'azienda, negli ultimi anni, ha assistito ad una massiccia riduzione dei volumi di produzione che ha determinato ingenti perdite ed è stata causa di un forte indebitamento verso le banche. Le restrizioni finanziarie operate dalle politiche degli istituti di credito hanno aggravato la crisi in corso tanto che la FINN POWER ITALIA SRL, al fine di evitare ripercussioni più gravi sulla propria situazione economica – finanziaria, è addivenuta alla decisione di cessare totalmente l'attività svolta presso lo stabilimento sito in loc. Cadimarco (BS)
3. nel corso degli incontri svoltisi presso la sede della Confindustria di Verona, le Parti hanno manifestato la disponibilità a valutare tutti i possibili ammortizzatori sociali previsti dalla normativa al fine di limitare il pesante impatto sociale sul piano occupazionale dovuto alla decisione aziendale di cessare l'attività produttiva ed in particolare, nella riunione del 13 luglio 2009, si è convenuto di fruire della CIGS per crisi aziendale per cessazione di attività per un biennio stante la complessità delle iniziative da porre in essere.
4. Il Decreto Legge 78/2009 all'art. 1 comma 5 ha rifinanziato gli interventi previsti dal D.L. 5.10.2004 n. 249 convertito con modificazioni dalla Legge 3.12.2004 n. 291 e s.m.i. che consente, nel caso di cessazione di attività, il trattamento di integrazione salariale straordinaria per crisi aziendale per un periodo annuale prorogabile per un secondo anno con la predisposizione di un piano biennale che preveda gli interventi da adottare nel corso del periodo di riferimento al fine della gestione delle eccedenze occupazionali;
5. le Parti, in considerazione di quanto sopra, hanno deciso:

per il primo anno di CIGS il piano di gestione degli esuberi è così articolato:

- ricollocazione interna: L'azienda si impegna a ricollocare presso altre società o filiali del gruppo, quelle figure professionali in possesso di specifici requisiti;
- ricollocazione esterna presso aziende del settore e non site sul territorio. Al riguardo l'Azienda per il tramite della Confindustria di Verona e attraverso il sistema di Unimpiego, sta monitorando la situazione occupazionale del territorio e si impegna ad attivarsi per la segnalazione dei profili professionali dei lavoratori in CIGS previo consenso degli stessi;
- percorsi di formazione e di riqualificazione finalizzati al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori in CIGS saranno attivati per il tramite di Fondimpresa o per il tramite della Regione Lombardia e delle Provincia di Brescia;
- Mobilità subordinata al requisito della non opposizione finalizzata al raggiungimento dei requisiti pensionistici secondo la normativa vigente.

per il secondo anno di CIGS si confermano tutti gli strumenti già evidenziati per la gestione degli esuberi per il primo anno.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

1. le premesse formano parte integrante del presente accordo;
2. FINN POWER ITALIA SRL presenterà domanda per la concessione della CIGS per crisi aziendale per cessazione di attività, per la durata di 24 mesi con decorrenza dal 1° settembre 2009, ai sensi del Decreto Legge 78/2009 all'art. 1 comma 5 ha rifinanziato gli interventi previsti dal D.L. 5.10.2004 n. 249 convertito con modificazioni dalla Legge 3.12.2004 n. 291 e s.m.i. - a favore di un numero massimo di 64 dipendenti;
3. Il personale di cui sopra verrà progressivamente collocato in CIGS previo smaltimento delle residue ferie maturate. Nel predetto periodo i lavoratori saranno sospesi con le gradualità necessarie al completamento delle attività tecniche ed amministrative essenziali al miglior svolgimento della procedura, all'ultimazione delle lavorazioni in essere e alle attività occorrenti per ottemperare agli obblighi conseguenti alla cessazione e messa in sicurezza degli impianti produttivi. Per il personale di cui sopra, l'eventuale rotazione avverrà secondo le esigenze tecnico organizzative dell'azienda e tenendo conto della fungibilità dei profili professionali.
4. la Società si impegna ad attuare il piano di gestione degli esuberi come delineato in premessa, le Parti concordano che le misure e i piani sopra descritti siano idonei a consentire, entro il termine dei primi dodici mesi di CIGS (dal 1° settembre 2009 al 31 agosto 2010) la gestione positiva di circa il 30% del personale dichiarato in esubero pari a 19 unità. Le Parti prendono atto che il raggiungimento di tale risultato è requisito indispensabile per l'accesso al secondo anno di intervento della cassa integrazione guadagni straordinaria. La Società prevede inoltre che gli strumenti sopra individuati potranno determinare nel corso dei secondi 12 mesi di CIGS (dal 1° settembre 2010 al 31 agosto 2011) la gestione dei lavoratori ancora in esubero;
5. le Parti si incontreranno mensilmente in sede aziendale per la verifica dell'andamento del piano di gestione degli esuberi.
6. L'Azienda anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.

Il secondo anno di cassa integrazione potrà essere concesso nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili in attuazione della Legge di cui sopra.

Con il presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 2 DPR 218/2000.

Letto Confermato e sottoscritto.

per il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

R. Castelli *Perfor.*

0055

FINN POWER ITALIA SRL

Power
Finis

Luciano Moratti
Gilberto